



Bilancio e finanze ass. **Roberto Di Mauro** (assessorato Bilancio e Finanze)

Palermo - La Sicilia ha ottenuto le risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate: 4 miliardi di euro. Tale somma insieme agli investimenti per la realizzazione di infrastrutture, per la viabilità e per migliorare le reti idriche, prevedono una quota del 14% per sostenere la crescita delle imprese siciliane, con l'inserimento dei Contratti di sviluppo. Per le imprese siciliane sarà più agevole l'accesso al credito, gli investimenti per l'innovazione tecnologica e sarà possibile riqualificare le aree industriali. Il Par, inoltre, prevede consistenti interventi per migliorare l'attrattività turistica delle isole minori. Saranno possibili anche interventi nelle città siciliane per opere pubbliche mirate a ridurre il traffico urbano, a realizzare le reti del metano, a costruire le strutture in favore degli anziani e nuovi asili nido. E' diventata legge il credito d'imposta, in Sicilia. L'Ars ha approvato il disegno del Governo, che a settembre aveva ottenuto l'autorizzazione dalla Commissione europea. Il credito d'imposta introduce in Sicilia una sorta di fiscalità di vantaggio per lo sviluppo delle realtà produttive già esistenti ed anche per il sostegno agli insediamenti di nuove strutture produttive nel territorio della Sicilia. Secondo uno studio realizzato dall'assessorato al Bilancio, insieme con le università di Palermo e Catania e l'istituto Prometeia, è prevedibile un aumento del prodotto interno lordo siciliano pari all'1,2 per cento e una crescita del numero di occupati di 11.000 unità. La Regione siciliana ha anche lanciato il progetto che consente di pagare i cosiddetti "diritti di Motorizzazione", bolli, tasse di revisione, per gli esami di guida, per la richiesta della patente o di un duplicato, direttamente allo sportello degli uffici di Motorizzazione civile, con le carte Pagobancomat, attraverso i Pos che sono stati installati dal Banco di Sicilia, l'Istituto cassiere della Regione siciliana. In più, è possibile usare la Carta regionale dei servizi, più conosciuta come Tessera sanitaria, per evitare di compilare i moduli su carta con i dati personali, facilitando i cittadini e guadagnando tempo. Il progetto punta alla semplificazione delle procedure e, con il ricorso al bancomat, a evitare ai cittadini di fare la coda all'ufficio postale per pagare le tasse. Inoltre, agevolando il sistema di riscossione, si velocizzerà il versamento dei tributi nelle casse della Regione. Dal mese di giugno 2009 è operativa la piattaforma telematica Fidiweb, che consente di gestire, tramite un sistema accessibile su internet, l'iter connesso alle agevolazioni per le piccole e medie imprese operanti nel territorio siciliano che aderiscono ai consorzi fidi. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto di diffusione dell'informatizzazione nella pubblica amministrazione che la Regione siciliana sta portando avanti. Il sistema consente ai confidi riconosciuti dalla Regione di presentare, tramite apposite maschere web, al dipartimento Finanze e credito dell'assessorato regionale al Bilancio le istanze di "Integrazione dei fondi rischi" e le richieste di agevolazione sotto forma di "Contributi in conto interessi".

L'inoltro telematico delle istanze è supportato e garantito dall'apposizione della firma digitale da parte del legale rappresentante del confidi. Alla Regione Siciliana è stata assegnata la palma di migliore della seconda edizione del Customer Success Award, categoria Pubbliche amministrazioni. La selezione era stata indetta dalla multinazionale dell'elettronica Oracle come riconoscimento alle organizzazioni italiane, pubbliche o private, che, a partire dal 2007, hanno realizzato i progetti più innovativi affidandosi alla tecnologia informatica dell'azienda. La Regione si è aggiudicata il riconoscimento per il progetto Si-its (Intelligent Transport System), realizzato da Sicilia e-Servizi S.p.A. Si-its è un unico sistema integrato che, interfacciandosi con società di autotrasporto, compagnie di navigazione e istituzioni, intende rendere più sicuro ed ecosostenibile il transito delle merci nella regione. Il progetto, finanziato dal Ministero dei Trasporti con 4 milioni e 100 mila euro di fondi a valere sul Pon Trasporti 2000/2006, gestisce i tre sotto-progetti Nettuno, Trinacria Sicura e Città metropolitana. La Giuria ha deciso di premiare questo progetto anche per la capacità di diventare un punto di riferimento a livello nazionale. Tutti i Consorzi fidi riconosciuti dalla Regione hanno firmato la convenzione che regola i rapporti con il Dipartimento Finanze e Credito dell'assessorato regionale del Bilancio. La convenzione definisce i compiti dell'amministrazione e dei Confidi e rende idonei questi ultimi all'utilizzazione della piattaforma telematica Fidiweb, approntata per consentire un notevole risparmio di tempo e di risorse nella presentazione e nella istruttoria delle istanze di agevolazioni per le imprese. La convenzione, tra l'altro, fissa tempi certi e celeri, per il versamento da parte dei Consorzi alle imprese associate dei finanziamenti erogati dalla Regione. La giunta di governo ha approvato lo schema di accordo di finanziamento con il Fondo europei per gli investimenti (Fei) per l'iniziativa comunitaria Jeremie. Ciò consentirà di utilizzare le risorse europee a sostegno delle piccole e medie imprese siciliane. L'iniziativa Jeremie (Joint european resources for micro to medium enterprises) consentirà di migliorare l'accesso al finanziamento per le piccole e medie imprese, superando la logica delle sovvenzioni, utilizzando strumenti come i prestiti, compreso il microcredito, il capitale di rischio e le garanzie con possibile copertura di rischio ad alto livello, superando quindi i problemi per l'accesso al credito anche in caso di "non bancabilità". Non appena il beneficio ritorna al Fondo stesso la somma torna nella disponibilità della Regione, per essere riutilizzata a favore delle imprese. Nella fase iniziale, il fondo verrà finanziato con 50 milioni della misura 5.1.3.6.. Nel corso del FORUM PA 2009, la Regione Siciliana ha ricevuto un importante riconoscimento nell'ambito del prestigioso "Premio Sfide", dedicato alle "best practice" territoriali anti-inquinamento. Al progetto "SERD - Sicilia Energia Rinnovabile Distribuita" è stato riconosciuto l'Award di Qualità nella categoria "Ricerca e utilizzo di fonti rinnovabili". Con questo progetto, a cura del Dipartimento Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale, la Regione si pone l'obiettivo di sfruttare il proprio potenziale naturale per diventare autonoma energeticamente. La ricchezza ambientale del territorio è infatti la chiave per l'autosufficienza energetica. È stato dunque elaborato un piano di valorizzazione che ha come protagonisti la Pa, i cittadini e il territorio.